



file

Il Gruppo Montagna Fiume Veneto

propone un'escursione sul

Col Margherita (m. 2572)

e Lago di Cavia

per

Domenica 30 agosto 2026

Il Col Margherita è la cima posta immediatamente a sud del passo di San Pellegrino. A dispetto del nome, raggiunge la ragguardevole quota di 2550 metri di altezza, raggiungibile anche in funivia. Escursione facile praticamente priva di difficoltà tecniche e con dislivelli e pendenze moderate, che consente di godere continuamente di spettacolari panorami su molte cime del gruppo della Marmolada e poi Antelao, Pelmo, Civetta verso nord; Agner e Pale di San Martino verso est; Lagorai e Cima Bocche a sud, le Dolomiti Fassane ad ovest.

Avvicinamento: da Fiume Veneto si va in autostrada fino all'uscita per Belluno. Quindi strada per Agordo (dove faremo la sosta caffè). Arrivati a Cencenighe, si gira a sinistra verso Falcade: da qui si risale la Valle di San Pellegrino fino al passo, dove parcheggiamo.

Percorsi: dal parcheggio (m.1910 c.a) imbocchiamo direttamente il segnavia CAI n. 658 che sale con moderata pendenza il versante nord del Col Margherita. Circondati dal maestoso anfiteatro calcareo-dolomitico del gruppo della Marmolada, non ci rendiamo immediatamente conto che stiamo calpestando un terreno che non è per nulla calcareo. Siamo infatti su una delle propaggini settentrionali del grande complesso vulcanico che ha il suo centro nei Lagorai. Le rocce qui sono arrotondate e rossastre; mancano gli estesi ghiaioni che osserviamo dall'altra parte del passo. Passiamo sotto i cavi della funivia del Col Margherita e dopo un po' troviamo un incrocio (m. 2120): qui il **Gruppo A** si stacca e sale ripidamente a destra lungo la "Volata", d'inverno una frequentata pista di discesa. Con un po' di fatica si guadagna la cresta che consente di arrivare al Col Margherita (m. 2570 c.a). Qui c'è l'arrivo funivia, il ristobar e un immenso panorama a 360°. Si scende per una facile strada sterrata che porta, in meno di un'ora, alla forcella di Pradazzo (m. 2220). Intanto, il **Gruppo B** dall'incrocio è salito senza difficoltà sulla forcella che scavalca le Corde degli Zingari (m. 2297) ed è sceso alla forcella Pradazzo. Da qui ha raggiunto il rifugio **Laresei**, a quota 2250, dove i due gruppi si ricompatteranno. Dopo la sosta, seguiamo scendendo alla forcella e seguendo adesso il segnavia CAI n. 695 che ci porterà sul bordo del lago artificiale di Cavia. Raggiunta la diga, si prende a destra il tratto dell'Alta Via dei Pastori, che ci porterà dapprima al rifugio Le Buse (m. 1890), poi al rifugio Cavazza ed infine al grande parcheggio della "Sussistenza" (m. 1870) dove troveremo ad aspettarci il pullman per il ritorno.

Come ulteriore alternativa, ricordiamo che è possibile anche accedere al Col Margherita con la funivia: questo eventuale **Gruppo C**, dopo aver atteso in cima l'arrivo del Gruppo A, seguirà quest'ultimo fino al congiungimento col Gruppo B, camminando praticamente sempre in discesa.

Equipaggiamento normale da bassa montagna: Scarponi (NO scarpe ginnastica), berretto, giacca a vento, zaino, vettovaglie		Partenza con pullman alle ore 6.00 dal parcheggio del Palazzetto dello Sport di Fiume Veneto	
Capigita:		NOTE:	
Tonino Del Pup cell. 338 2779301 Giorgio Paron cell. 338 3908073 Cellulare GMFV 333 9147412		Difficoltà: Dislivello: Tempo totale:	Gruppo A EE m. 700 ore 6.30 Gruppo B E m. 450 ore 5.30